



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



IC DI VIA CAIROLI

MIIC8BE00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI VIA CAIROLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003094** del **12/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di via Cairoli è sito nel comune di Lainate ed opera riunendo le frazioni della città: Barbaiana, Grancia e Pagliera. Il territorio insiste su una zona pianeggiante a ridosso di Milano; tuttavia non ci sono linee dirette di comunicazione con la metropoli. Il territorio delle frazioni fatica a scrollarsi di dosso l'idea di periferia, priva di servizi. Le strutture commerciali più importanti della città di Lainate gravitano intorno a Villa Litta, un importante complesso architettonico, posto nel centro della città, lontano solo pochi chilometri dalle frazioni, ma difficilmente raggiungibili dalle stesse se non con mezzi propri. Anche l'Istituto Comprensivo risente negativamente di tale condizione in quanto deve fare fronte a una certa dispersione territoriale. Esistono problemi di trasporto e di collegamento, che fanno lievitare i costi di iniziative e manifestazioni. Il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto Comprensivo di via Cairoli non presenta criticità rilevanti, tuttavia non si può escludere che la pandemia non abbia inciso negativamente sulla situazione economica degli abitanti. L'Istituto può comunque contare su molteplici risorse economiche derivanti da associazioni ed enti e su un cospicuo contributo comunale: fondi che consentono di strutturare progetti di lungo termine. L'osservazione diretta degli alunni nel contesto scolastico rileva che gli studenti provengono da situazioni socio-culturali differenti, che inevitabilmente incidono sul processo di crescita e formazione. Tale dato è il punto di partenza per compiere consapevoli scelte pedagogiche, metodologiche e di contenuto, che possano offrire agli alunni e alle loro famiglie opportunità di sviluppo positivo e multidimensionale. La presenza di stranieri, non rilevante sul territorio in cui gravita l'Istituto, facilita l'attuazione di progetti personalizzati miranti all'integrazione e allo scambio culturale, permettendo così ricadute positive in ambito didattico. Esiste uno stretto collegamento, oltre che con i servizi sociali del Comune di Lainate, la Polizia locale, la Biblioteca, l'ANPI e l'associazione degli Alpini, anche con altre agenzie del territorio, come IREP (accordo di programma intercomunale), solido punto di riferimento per l'orientamento; UONPIA, supporto continuo per i casi gravi; SerCop, Cooperative Intrecci e Stripes, offerta di servizi educativi di buona qualità. Sul territorio mancano spazi di aggregazione giovanile al di fuori delle associazioni sportive e degli oratori, con i quali l'Istituto collabora. Caratterizza l'Istituto anche una stretta collaborazione e intesa con il comitato genitori che non solo sostiene, sia economicamente che sul piano organizzativo, le iniziative proposte dai vari ordini di scuola, ma si fa anche promotore di attività che spesso affiancano la didattica ordinaria, in tutti e tre gli ordini di scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il numero di alunni con disabilità certificata è superiore ai dati di riferimento. Ciò è di stimolo alla ricerca di modalità didattiche sempre più inclusive; inoltre i docenti di sostegno presenti nell'Istituto rappresentano opportunità aggiuntive nell'azione didattica. Il contesto socio-economico in cui opera la scuola consente di contare su molteplici risorse e su un cospicuo contributo comunale. La presenza di stranieri non è rilevante e il contenuto numero di alunni migranti permette l'attuazione di progetti di integrazione con positive ricadute didattiche per tutti gli allievi. La popolazione stabile e uno stretto collegamento con l'amministrazione comunale e con le associazioni del territorio consentono di strutturare progetti di lungo termine.

Vincoli:

- Manca la continuità didattica dei docenti di sostegno presso la scuola primaria. Il continuo avvicendamento del personale non rende possibile una programmazione stabile e continuativa. Lo Status socio economico e culturale critico di alcune famiglie che vivono sul territorio, richiede attenzione e continua riprogrammazione degli obiettivi e delle attività proposte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio insiste su una zona pianeggiante a ridosso di Milano. La scuola è situata nelle frazioni in periferia rispetto al Centro della cittadina e ciò facilita la prossimità degli alunni e la possibilità di incontrarsi anche fuori dall'ambito scolastico per socializzare e apprendere insieme. Esiste uno stretto collegamento, oltre che con i servizi sociali del Comune di Lainate, la Polizia locale, la Biblioteca, l'ANPI e l'associazione degli Alpini, anche con altre agenzie del territorio, come IREP (accordo di programma intercomunale), solido punto di riferimento per l'orientamento; UONPIA, supporto per i casi gravi; SerCop, Cooperative Intrecci e Stripes, offerta di servizi educativi di buona qualità. Caratterizza l'Istituto anche una stretta collaborazione e intesa con il comitato genitori che non solo sostiene, sia economicamente che sul piano organizzativo, le iniziative proposte dai vari ordini di scuola, ma si fa anche promotore di attività che spesso affiancano la didattica ordinaria, in tutti e tre gli ordini di scuola.

Vincoli:

Non ci sono linee dirette di comunicazione con la metropoli. Il territorio delle frazioni fatica a scrollarsi di dosso l'idea di periferia, priva di servizi. Le strutture commerciali più importanti della città di Lainate gravitano intorno a Villa Litta, un importante complesso architettonico, posto nel centro della città lontano solo pochi chilometri dalle frazioni, ma difficilmente raggiungibili dalle stesse se non con mezzi propri. L'Istituto Comprensivo risente negativamente di tale condizione in quanto deve fare fronte a una certa dispersione territoriale. Esistono problemi di trasporto e di collegamento, che fanno lievitare i costi di iniziative e manifestazioni. Sul territorio mancano spazi di aggregazione giovanile al di fuori delle associazioni sportive e degli oratori, con i quali l'Istituto



collabora. Negli ultimi anni si nota un venir meno della collaborazione con la UONPIA territoriale

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Sono stati allestiti in tutti e cinque gli edifici spazi destinati al supporto degli alunni DVA. In particolare, negli ultimi anni, grazie all'associazione Il Mondo di Mattia, sono state allestite aule studio con materiale ad hoc e per la costruzione di angoli morbidi. - In tutte le aule sono presenti Digital Board di nuova generazione, grazie ai progetti PNRR.

Vincoli:

Occorre un più organico progetto di manutenzione, con opportuna concentrazione di risorse.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto comprensivo può contare su un personale competente in ambiti differenti. Un gruppo di docenti di tutti e tre gli ordini di scuola è formato alla mediazione dei conflitti e alla mediazione scolastica. Tale personale mette in campo progetti per le classi e si mette a disposizione per gli sportelli di ascolto degli alunni. Un ulteriore team si occupa della formazione e dei progetti contro il cyber/bullismo. Docenti appositamente formati si occupano dell'inclusione degli alunni BES

Vincoli:

Negli ultimi anni si assiste ad un continuo avvicendamento del personale docente per il sostegno. La mancanza di stabilità non consente una progettazione condivisa a lungo termine.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI VIA CAIROLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8BE00Q
Indirizzo	VIA CAIROLI 31 FRAZ BARBAIANA 20045 LAINATE
Telefono	0293255876
Email	MIIC8BE00Q@istruzione.it
Pec	miic8be00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscairolu.edu.it

Plessi

INFANZIA VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BE01L
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII - 20020 LAINATE

INFANZIA VIA CAIROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BE02N
Indirizzo	VIA CAIROLI, 35 - 20020 LAINATE



PRIMARIA ALBERTO MANZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BE01T
Indirizzo	VIA CAIROLI, 33 - 20020 LAINATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	214

PRIMARIA DOMENICO GHEZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BE02V
Indirizzo	VIA SICILIA, 9 LAINATE 20045 LAINATE
Numero Classi	11
Totale Alunni	229

SECOND. I GR. W. TOBAGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8BE01R
Indirizzo	VIA CAIROLI, 31 - 20020 LAINATE
Numero Classi	15
Totale Alunni	310



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Sostegno	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



LIM e monitor presenti in altre aule

46



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivo principale dell'opera educativa che l'Istituto si propone è quella di creare una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità nel quale accompagnare ogni alunno e ogni alunna a divenire cittadini protagonisti, capaci di spirito critico e di riflessione. Traguardi essenziali diventano pertanto lo sviluppo armonico della personalità di ogni studente e studentessa e l'acquisizione di un sapere critico, attraverso la realizzazione di percorsi scolastici quanto più possibile personalizzati rispetto alle potenzialità e alle difficoltà dei singoli alunni, all'adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra studenti e tra studenti e adulti di riferimento.

I nuclei d'intervento al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati possono essere così sintetizzati: □

- Cura della Continuità del processo educativo e formativo tra gli ordini di scuola; □
- Costruzione e condivisione di un curriculum verticale degli apprendimenti e delle competenze di cittadinanza; □
- Educazione al e sviluppo del pensiero logico al fine di migliorare la capacità di ragionamento, in vista anche di un miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Maggiore omogeneità dei risultati scolastici tra le diverse sezioni.

Traguardo

Innalzare i livelli dei risultati di almeno un punto nelle classi della scuola secondaria di I grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi di matematica e inglese

Traguardo

Raggiungere la percentuale in linea con l'area di riferimento Nord-Ovest

● Competenze chiave europee

Priorità

Riflettere sulle competenze chiave europee adeguandole all'età degli alunni



Traguardo

Redigere un curriculum in verticale delle competenze chiave europee

● Risultati a distanza

Priorità

Maggiore aderenza tra il consiglio orientativo ed il percorso scolastico scelto dagli studenti in uscita.

Traguardo

Costruire maggiore consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di II grado sia nei ragazzi che nelle famiglie al fine di consentire il successo degli alunni e diminuire l'abbandono scolastico nelle scuole superiori.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Aggiornamento continuo del Curricolo Verticale**

Al fine di una maggiore condivisione degli obiettivi da raggiungere e delle priorità dell'Istituto è necessario lavorare sempre di più sul un vero e proprio curricolo verticale che tenga conto delle caratteristiche di ciascuna scuola ma che abbia la funzione di rendere il più possibile omogenea l'offerta formativa promossa dall'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Maggiore omogeneità dei risultati scolastici tra le diverse sezioni.

Traguardo

Innalzare i livelli dei risultati di almeno un punto nelle classi della scuola secondaria di I grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Riflettere sulle competenze chiave europee adeguandole all'età degli alunni

Traguardo



Redigere un curriculum in verticale delle competenze chiave europee

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere l'attenzione nei confronti degli alunni con BES

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formazione continua del personale

● **Percorso n° 2: Formazione docenti su strategie didattiche innovative**

Al fine di migliorare i risultati degli alunni si rende necessario un percorso di formazione per tutti i docenti sulle strategie didattiche innovative in particolare per l'insegnamento della matematica e delle lingue straniere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Maggiore omogeneità dei risultati scolastici tra le diverse sezioni.

Traguardo

Innalzare i livelli dei risultati di almeno un punto nelle classi della scuola secondaria di I grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi di matematica e inglese

Traguardo

Raggiungere la percentuale in linea con l'area di riferimento Nord-Ovest

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire curricoli condivisi e prove comuni.

○ Inclusione e differenziazione

Migliorare in tutti i consigli di classe la consapevolezza in merito alle situazioni dei BES per consentire una reale inclusione che deve passare attraverso la differenziazione e individualizzazione dei percorsi didattici.

○ Orientamento strategico e organizzazione della



scuola

Stabilizzare l'organico in particolare dando la possibilità ai docenti collaboratori del dirigente scolastico di avere ore di esonero dall'insegnamento per coadiuvare il DS.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito la scuola ha partecipato e continua a partecipare ai progetti promossi attraverso le azioni dei PON e del PNRR.

Alla scuola dell'Infanzia è stato acquistato il nuovo arredo innovativo e nuovi computer per le sezioni. Nel plesso di Grancia sono stati installati un angolo multisensoriale e un monitor interattivo a pavimenti. In entrambe le scuole sono stati sostituiti i mobili, secondo le indicazioni della recente normativa di sicurezza.

Alla scuola primaria e alla scuola secondaria sono in corso iniziative di coinvolgimento delle associazioni dei genitori per implementare le strumentazioni disponibili e si avviano annualmente corsi di formazione sull'innovazione didattica. Inoltre, sono stati acquistati e verranno in corso d'anno collocati strumenti ed arredi per l'innovazione didattica prevista con il PNRR.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attivazione di corsi di formazioni interni ed esterni al fine di acquisire buone pratiche innovative per la didattica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Riflessione condivisa tra i docenti dei tre ordini di scuola sui curricoli e sulle modalità di valutazione e di autovalutazione. Integrazione nella programmazione didattica di percorsi per



l'acquisizione e la valutazione delle competenze; definizione di buone pratiche condivise per lo sviluppo di competenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi adatti ad attività di didattica innovativa dove poter utilizzare diverse strumentazioni già presenti nella scuola. Impiego dei fondi del PNRR destinati all'innovazione degli spazi stessi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Cairoli 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo di via Cairoli di Lainate attraverso i fondi del progetto Next Generation Classroom intende realizzare una serie di interventi per portare l'innovazione didattica ad uno step successivo rispetto alla situazione attuale. L'intento è quello di rinnovare gli spazi già esistenti con strumentazioni più moderne, rendendo la didattica più inclusiva e alla portata di tutti. Si vogliono anche realizzare nuovi ambienti recuperando alcuni locali al momento non utilizzati per creare spazi per la didattica laboratoriale. I plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dell'Istituto saranno quindi interessati da interventi di diverso tipo con il sogno di realizzare, anche in edifici datati, una scuola bella e innovativa affinché gli alunni abbiano il desiderio di frequentarla e ritrovino la passione per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: STEM: Sono Tutte Emozioni Magnifiche!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare nei nostri alunni un apprendimento basato su attività operative e collaborative. L'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi più vicini al loro vissuto permetterà di incrementare le loro capacità di problem solving, sviluppare la loro capacità critica e le competenze tecnologiche fondamentali nella società attuale. L'utilizzo della tecnologia che pervade la loro vita quotidiana non li vedrà più solo fruitori passivi ma protagonisti consapevoli sviluppando quelle competenze di progettualità che saranno fondamentali nel loro percorso di crescita. Inoltre questo progetto, permettendoci di acquisire strumenti tecnologici attualmente non disponibili, ci permetterà di avvicinare maggiormente gli alunni alle discipline STEM. In particolar modo vorremmo diminuire quel gap di genere che tende ad aumentare con l'età allontanando le ragazze dalle discipline scientifiche. Il progetto si svilupperà in verticale a partire dalla scuola dell'infanzia sviluppandosi in una accezione STEAM che pervada in modo trasversale tutte le discipline nei vari ordini di scuola. L'aspetto laboratoriale, incentrato sul "fare" permetterà di aumentare l'inclusività personalizzando



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'esperienza scolastica. Intendiamo quindi acquisire strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per una nuova didattica efficace. A questi prodotti, previsti in kit modulari da adattare alle diverse esigenze, vorremmo affiancare strumenti di produzione come una stampante 3D (o taglio laser) che affianchi all'aspetto progettuale e creativo anche un prodotto che permetta ai ragazzi di vedere la realizzazione concreta del percorso di lavoro

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

02/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

In coerenza con il RAV e con le priorità individuate nel piano di miglioramento sono stati definiti gli obiettivi a breve termine, che riguardano: □ La progettazione del curricolo di istituto, l'adeguamento dell'ambiente di apprendimento alle nuove tecnologie, il potenziamento dei servizi di orientamento e di prevenzione della dispersione scolastica dopo le scuole medie.

La nostra scuola, pertanto, pone al centro della propria offerta formativa le seguenti azioni:

1. Costruzione e consolidamento di un curricolo continuo, basato su principi comuni ai tre ordini di scuola e condiviso da tutti i docenti che operano in istituto.
2. Conferma della sperimentazione della scheda nazionale per la certificazione delle competenze, con l'affinamento degli strumenti di osservazione attualmente in uso e la predisposizione di compiti significativi estesi a tutte le classi.
3. Raccolta dei dati su successo e insuccesso scolastico degli ex allievi iscritti alla scuola secondaria di secondo grado, per una maggiore efficacia dei consigli orientativi e una progressiva riduzione della dispersione scolastica nella fascia di età compresa tra i 15 e i 18 anni.
4. Proseguimento del piano acquisti per l'introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica ordinaria in tutte le classi dell'istituto, con il completamento delle reti telematiche nei cinque plessi e l'estensione delle LIM anche alle primarie.
5. Programmazione e finanziamento di un'azione costante per la manutenzione degli ambienti di apprendimento tecnologizzati e per la formazione in servizio del personale.
6. Dematerializzazione amministrativa e introduzione di nuovi servizi informatizzati per la comunicazione con le famiglie.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA GIOVANNI XXIII	MIAA8BE01L
INFANZIA VIA CAIROLI	MIAA8BE02N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ALBERTO MANZI	MIEE8BE01T
PRIMARIA DOMENICO GHEZZI	MIEE8BE02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECOND. I GR. W. TOBAGI	MIMM8BE01R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA GIOVANNI XXIII MIAA8BE01L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA CAIROLI MIAA8BE02N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALBERTO MANZI MIEE8BE01T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DOMENICO GHEZZI MIEE8BE02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. W. TOBAGI MIMM8BE01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità con la legge 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. L'Istituto segue le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.



Curricolo di Istituto

IC DI VIA CAIROLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto, inteso come unità, continuità e verticalità, è espressione del PTOF.

È ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno, per garantire a tutti efficaci standard di conoscenze, abilità e competenze.

Il gruppo di lavoro ha provveduto all'elaborazione di un percorso esperienziale e didattico che lavorasse in coerenza tra gli ordini di scuola dell'Istituto, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali, le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza.

Il curricolo di Istituto ha come finalità quella di indirizzare il lavoro dei docenti, fermo restando la possibilità e la necessità di adattare e personalizzare i contenuti, gli approfondimenti, le proposte e le metodologie sulla base dei bisogni formativi, educativi e didattici delle classi.

Il lavoro dei docenti dunque non si cristallizza in un documento, ma cambia continuamente tramite il contatto con la realtà locale, le famiglie e gli studenti, che presentano caratteristiche e storie preziose ed uniche.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA GIOVANNI XXIII



SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Olimpiadi dei bambini

Le docenti accompagnano i bambini alla scoperta della propria corporeità e della rispetto, proponendo una serie di giochi e attività in occasione della Giornata dei diritti dei Bambini. Tramite i giochi delle Olimpiadi i bambini sono invitati a riflettere e a sperimentare il gioco insieme ai pari e la collaborazione per il raggiungimento dell'obiettivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ Educazione stradale e attività outdoor

Le docenti propongono ai bambini diverse attività e uscite sul territorio comunale, tra le proposte ha grande importanza il progetto di Educazione stradale che si svolge, solo per i bambini di 5 anni, con la collaborazione della Polizia Municipale di Lainate. I bambini fanno una lezione teorica e poi una lezione pratica per imparare i corretti comportamenti del "pedone bambino" sulla strada, come circolare in bicicletta e come comportarsi come passeggero in macchina; inoltre imparano a saper interpretare e "leggere" la segnaletica stradale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Giornate dedicate a temi sociali e ricorrenze

Le docenti propongono ai bambini laboratori e attività relative a tematiche sociali legate a varie ricorrenze dell'anno:

- Giornata mondiale della gentilezza (13 novembre)
- Diritti dei bambini (20 novembre)
- Giorno della memoria (29 gennaio)
- Calzini spaiati (4 febbraio)
- Festa della terra (22 aprile)
- Giornata internazionale della famiglia (15 maggio)
- Giornata mondiale dei bambini (25 maggio)
- Festa della Repubblica (2 giugno)

Tra le ricorrenze, vengono anche sviluppate attività in occasione della Festa dei nonni, della Mamma e del Papà

In occasione di queste date si organizzano giochi o si leggono storie a tema, a volte la narrazione delle stesse passa dalla drammatizzazione attiva con i bambini per interiorizzare



al meglio le tematiche affrontate e i messaggi sociali che si vogliono far emergere, analizzare e interiorizzare ai bambini.

L'educazione alla cittadinanza sostiene e promuove il senso di identificazione dei bambini aiutandoli ad apprezzare le diversità, a navigare nelle differenze, a sviluppare empatia e prospettiva, a riconoscere e comprendere la natura interconnessa con il loro mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Quotidianità insieme

Durante la giornata i bambini vengono responsabilizzati, tramite l'affidamento di incarichi e la proposta di affiancare i compagni di classe nello svolgimento degli stessi. Questo permette ai bambini di vivere consapevolmente il proprio ruolo all'interno del gruppo e di imparare a collaborare e trovare o fornire supporto agli altri nel caso di difficoltà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA CAIROLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Olimpiadi dei bambini**

Le docenti accompagnano i bambini alla scoperta della propria corporeità e della rispetto, proponendo una serie di giochi e attività in occasione della Giornata dei diritti dei Bambini. Tramite i giochi delle Olimpiadi i bambini sono invitati a riflettere e a sperimentare il gioco insieme ai pari e la collaborazione per il raggiungimento dell'obiettivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Educazione stradale e attività outdoor**

Le docenti propongono ai bambini diverse attività e uscite sul territorio comunale, tra le proposte ha grande importanza il progetto di Educazione stradale che si svolge, solo per i bambini di 5 anni, con la collaborazione della Polizia Municipale di Lainate. I bambini fanno



una lezione teorica e poi una lezione pratica per imparare i corretti comportamenti del “pedone bambino” sulla strada, come circolare in bicicletta e come comportarsi come passeggero in macchina; inoltre imparano a saper interpretare e “leggere” la segnaletica stradale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Giornate dedicate a temi sociali e ricorrenze

Le docenti propongono ai bambini laboratori e attività relative a tematiche sociali legate a varie ricorrenze dell'anno:

- Giornata mondiale della gentilezza (13 novembre)
- Diritti dei bambini (20 novembre)
- Giorno della memoria (29 gennaio)
- Calzini spaiati (4 febbraio)
- Festa della terra (22 aprile)
- Giornata internazionale della famiglia (15 maggio)
- Giornata mondiale dei bambini (25 maggio)
- Festa della Repubblica (2 giugno)



Tra le ricorrenze, vengono anche sviluppate attività in occasione della Festa dei nonni, della Mamma e del Papà

In occasione di queste date si organizzano giochi o si leggono storie a tema, a volte la narrazione delle stesse passa dalla drammatizzazione attiva con i bambini per interiorizzare al meglio le tematiche affrontate e i messaggi sociali che si vogliono far emergere, analizzare e interiorizzare ai bambini.

L'educazione alla cittadinanza sostiene e promuove il senso di identificazione dei bambini aiutandoli ad apprezzare le diversità, a navigare nelle differenze, a sviluppare empatia e prospettiva, a riconoscere e comprendere la natura interconnessa con il loro mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Quotidianità insieme**

Durante la giornata i bambini vengono responsabilizzati, tramite l'affidamento di incarichi e la proposta di affiancare i compagni di classe nello svolgimento degli stessi. Questo permette ai bambini di vivere consapevolmente il proprio ruolo all'interno del gruppo e di



imparare a collaborare e trovare o fornire supporto agli altri nel caso di difficoltà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ALBERTO MANZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti portano gli alunni a riflettere sul meccanismo di democrazia come forma di convivenza civile, a partire dai principi fondamentali della Costituzione italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare storie, fiabe o canzoni che promuovono valori come l'amicizia, la solidarietà e il rispetto delle differenze. Organizzare discussioni aperte e stimolanti per favorire la riflessione sui temi del rispetto, dell'uguaglianza e della diversità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dal contesto classe , gli alunni sono guidati a comprendere che in uno stato democratico c'è la necessità di una suddivisione di poteri da affidare a istituzioni differenti. Analizza le istituzioni dello stato anche con l'aiuto di ricerche in rete.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni attraverso racconti o filmati comprendono la necessità di avere delle regole di comportamento adeguate agli ambienti di vita comunitaria. A gruppi realizzano elaborati creativi da affiggere nei locali scolastici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso uscite sul territorio, gli alunni comprendono l'importanza delle regole di circolazione. Familiarizzano con la segnaletica verticale ed orizzontale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso laboratori artistici e manuali gli alunni vengono portati a riflettere sull'importanza del riciclo dei vari materiali.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dall'analisi dell'Agenda 2030 gli alunni, attraverso racconti e filmati, riflettono sui problemi dell'ambiente causati dai comportamenti umani. Individuano le possibili azioni da attivare nel loro contesto di vita.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini vengono coinvolti in progetti attivi di botanica durante i quali seminano e osservano come crescono le piante, come hanno bisogno di acqua e di cure per sopravvivere. Elaborano, poi, brevi tutorial per i coetanei.

Gli alunni realizzano semplici esperimenti per mostrare come l'acqua evapora, come si forma il compost, o come si possono riciclare materiali.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo principale delle attività proposte, è stimolare la creatività e la curiosità dei bambini, pertanto, gli alunni sono chiamati a presentare un argomento già affrontato o a creare locandine per eventi scolastici con l'aiuto di programmi adatti allo scopo.



Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni iniziano un percorso in continuità con la scuola secondaria. Affrontando le emozioni che un messaggio può generare in ognuno discutono sui rischi legati all'utilizzo comunicativo scorretto degli strumenti digitali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DOMENICO GHEZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti portano gli alunni a riflettere sul meccanismo di democrazia come forma di convivenza civile, a partire dai principi fondamentali della Costituzione italiana.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dal contesto classe, gli alunni sono guidati a comprendere che in uno stato democratico c'è la necessità di una suddivisione di poteri da affidare a istituzioni differenti. Analizza le istituzioni dello stato anche con l'aiuto di ricerche in rete.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni attraverso racconti o filmati comprendono la necessità di avere delle regole di comportamento adeguate agli ambienti di vita comunitaria.

A gruppi realizzano elaborati creativi da affiggere nei locali scolastici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso uscite sul territorio, gli alunni comprendono l'importanza delle regole di circolazione. Familiarizzano con la segnaletica verticale ed orizzontale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità



degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso laboratori artistici e manuali gli alunni vengono portati a riflettere sull'importanza del riciclo dei vari materiali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dall'analisi dell'Agenda 2030 gli alunni, attraverso racconti e filmati, riflettono sui problemi dell'ambiente causati dai comportamenti umani. Individuano le possibili azioni da attivare nel loro contesto di vita.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini vengono coinvolti in progetti attivi di botanica durante i quali seminano e osservano come crescono le piante, come hanno bisogno di acqua e di cure per sopravvivere. Elaborano, poi, brevi tutorial per i coetanei.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo principale delle attività proposte, è stimolare la creatività e la curiosità dei bambini, pertanto, gli alunni sono chiamati a presentare un argomento già affrontato o a creare locandine per eventi scolastici con l'aiuto di programmi adatti allo scopo.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni iniziano un percorso in continuità con la scuola secondaria. Affrontando le emozioni che un messaggio può generare in ognuno discutono sui rischi legati all'utilizzo comunicativo scorretto degli strumenti digitali.

Dettaglio Curricolo plesso: SECOND. I GR. W. TOBAGI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tramite la lettura di testi, attività laboratoriali e discussione attiva, i docenti guidano le classi a riflettere sul rispetto per la persona, in tutte le sue sfaccettature: la lotta contro la violenza sulle donne, la lotta al razzismo, la tutela del lavoro altrui e la parità di genere.

- Lettura di un romanzo scelto e discussione attiva
- Lotta al razzismo: brainstorming e lezione dialogata a partire da materiale digitale specifico
- I diritti d'autore

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti guidano gli alunni nella presentazione della propria scuola alle classi di quinta primaria, invitandoli a riflettere circa le regole della scuola e a individuare consigli e buone prassi per gli studenti in ingresso.

I docenti inoltre affrontano temi quali il rispetto verso se stessi attraverso momenti della quotidianità e il rispetto verso gli altri in situazioni di competizione e di gioco.

- Openday 24/25
- Riflessione guidata sull'alimentazione sana e i disturbi alimentare
- "Fair Play": attività pratica del gioco e discussione guidata con materiali di supporto
- La musica come terapia: introduzione teorica alla pratica della meditazione e della mindfulness con attività di musicoterapia in gruppo.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti invitano gli alunni a comprendere i rischi legati all'uso di sostanze e alle dipendenze, tra le quali quelle dei social media. Le classi si sperimenteranno in attività laboratoriali e discussioni guidate.

- Le droghe e alcool: gli affetti
- I social e le dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti propongono delle attività che permettano agli studenti di riflettere sulle potenzialità del riciclo e sulle buone prassi quotidiane relative alla sostenibilità:

- Realizzazione di uno strumento musicale composto con materiale di riciclo
- Elaborazione grafica "come essere un campione di sostenibilità"
- Realizzazione di un'opera con materiale di riciclo

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti invitano gli studenti a riflettere sulle caratteristiche dannose e/o sulle scelte ecologiche positive all'interno del paesaggio urbano.

- "Il mondo come piace a me": Attività con albo illustrato e produzione scritta sul proprio mondo ideale. Uscita con l'associazione del Parco del Lura, in collaborazione con il dipartimento logico-matematico.

- La giornata mondiale della Terra: in occasione di questa Giornata, i docenti riflettono insieme agli studenti circa lo stato del nostro pianeta e le condotte responsabili a preservarlo e tutelarlo

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti in collaborazione con l'Associazione del Parco del Lura accompagnano gli alunni in un'analisi attiva del proprio paesaggio urbano, invitandoli a pensare e a progettare azioni concrete per una riqualificazione dello stesso.

- Uscita con l'associazione del Parco del Lura
- Lavoro operativo sulle energie rinnovabili

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I docenti ripercorrono insieme agli alunni le buone prassi per convivere e collaborare serenamente sia nel mondo reale che digitale, rispettando se stessi e gli altri. L'intenzione è quella di responsabilizzare i le classi in materia di rispetto e accoglienza. La proposta prevede spazi di discussione attiva sul tema, visione di materiali cinematografici, attività di riflessione critica su questi e la preparazione dell'Openday della scuola per gli studenti della scuola primaria.

- Openday 24/25
- "Bullismo": Visione commentata di un film sul tema del bullismo e attività di onepager.
- "Rispetto delle regole": Scrivere le regole per vivere in classe un ambiente sereno
- "Cedere alla gentilezza": visione di un cortometraggio, riflessione e condivisione.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA VIA GIOVANNI XXIII

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Creatività, storytelling e STEAM con Lego**

La classe viene introdotta all'uso dei blocchetti Lego, tramite i quali i bambini realizzano scenari reali o di fantasia con la guida del docente. All'interno delle costruzioni vengono integrati anche materiali di recupero (i.e. cubetti di legno, rotoli di carta, ecc.).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservati l'utilizzo inclusivo di questi materiali, lo sviluppo logico-cognitivo e della dimensione sociale in contesto ludico, la creatività e la motricità fine.

○



Azione n° 2: Tecnologia in movimento

I bambini esplorano diverse situazioni proposte dal docente e muovendosi nell'ambiente interagiscono con lo strumento, seguendo le istruzioni del momento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservate la coordinazione, lo sviluppo dell'orientamento nello spazio e del potenziamento dell'aspetto logico, lo sviluppo dell'area sociale e della collaborazione.

○ Azione n° 3: Laboratorio scientifico

Il docente esperto guida i bambini e li introduce allo studio delle scienze. I bambini hanno la possibilità di approcciarsi al nuovo ambito e di consolidare o sviluppare nuove capacità, a partire dall'osservazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 4: Sfumature di luce

I docenti cercano di stimolare la meraviglia e la curiosità per il mondo circostante.

I bambini manipolano oggetti con forme geometriche e/o elementi naturali legati alla stagionalità sul tavolo luminoso per osservarne le caratteristiche, l'effetto cromatico e i giochi di luci e ombre date dalla loro sovrapposizione.

- Lab. Atelier scientifico: I bambini manipolano oggetti naturali (fiori, foglie e frutta) e ne osservano le caratteristiche anche con lenti di ingrandimento;

-Lab. Manipolazione e pregrafismo: i bambini lasciano traccia sul tavolo utilizzando materiali diversi (es. farina, sabbia, sale, riso soffiato), sperimentandosi nell'attività di pregrafismo in modo creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservate le capacità di interazione e la collaborazione tra i bambini, il rispetto del proprio turno, la motricità fine e la capacità di seguire le indicazioni del docente.



Dettaglio plesso: INFANZIA VIA CAIROLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Creatività, storytelling e STEAM con Lego**

La classe viene introdotta all'uso dei blocchetti Lego, tramite i quali i bambini realizzano scenari reali o di fantasia con la guida del docente. All'interno delle costruzioni vengono integrati anche materiali di recupero (i.e. cubetti di legno, rotoli di carta, ecc.).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservati l'utilizzo inclusivo di questi materiali, lo sviluppo logico-cognitivo e della dimensione sociale in contesto ludico, la creatività e la motricità fine.



○ **Azione n° 2: Tecnologia in movimento**

I bambini esplorano diverse situazioni proposte dal docente e muovendosi nell'ambiente interagiscono con lo strumento, seguendo le istruzioni del momento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservati la coordinazione, lo sviluppo dell'orientamento nello spazio e del potenziamento dell'aspetto logico, lo sviluppo dell'area sociale e della collaborazione.

○ **Azione n° 3: Laboratorio scientifico**

Il docente esperto guida i bambini e li introduce allo studio delle scienze. I bambini hanno la possibilità di approcciarsi al nuovo ambito e di consolidare o sviluppare nuove capacità, a partire dall'osservazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

○ **Azione n° 4: Sfumature di luce**

I docenti cercano di stimolare la meraviglia e la curiosità per il mondo circostante.

I bambini manipolano oggetti con forme geometriche e/o elementi naturali legati alla stagionalità sul tavolo luminoso per osservarne le caratteristiche, l'effetto cromatico e i giochi di luci e ombre date dalla loro sovrapposizione.

- Lab. Atelier scientifico: I bambini manipolano oggetti naturali (fiori, foglie e frutta) e ne osservano le caratteristiche anche con lenti di ingrandimento;

-Lab. Manipolazione e pregrafismo: i bambini lasciano traccia sul tavolo utilizzando materiali diversi (es. farina, sabbia, sale, riso soffiato), sperimentandosi nell'attività di pregrafismo in modo creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservate le capacità di interazione e la collaborazione tra i bambini, il rispetto del proprio turno, la motricità fine e la capacità di seguire le indicazioni del docente.



Dettaglio plesso: PRIMARIA ALBERTO MANZI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Storytelling e STEAM con Thymio**

Il docente introduce Thymio e la classe interagisce con lo strumento, osservandone i comportamenti e le azioni. Gli studenti collegano le azioni osservate alle emozioni e creano lo scenario entro il quale questi comportamenti potrebbero realizzarsi, analizzando scenari di socialità, bullismo, inclusione e confronto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservati lo sviluppo emotivo, logico e critico, la capacità di collaborazione, lo sviluppo dell'empatia e il pensiero creativo.





Azione n° 2: Programmazione in erba

La classe viene introdotta all'utilizzo di programmi che lavorano con stringhe di codici di programmazione. Successivamente gli studenti esplorano attivamente la programmazione, realizzando semplici stringhe di codici che si concretizzano in movimenti di avatar digitali o semplici robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservati la capacità logica, il pensiero critico e creativo, la capacità di collaborazione e di confronto, viene stimolato il pensiero computazionale e procedurale.

○ Azione n° 3: Alfabetizzazione informatica in cloud

Gli alunni delle classi quinte vengono introdotti all'uso della piattaforma istituzionale Google workspace e delle sue App principali (Documenti, Drive, Gmail, Fogli...).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere la struttura e le funzionalità principali del workspace. Lavorare in modo efficace con altri utenti, commentando, modificando e condividendo contenuti.

Dettaglio plesso: PRIMARIA DOMENICO GHEZZI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Storytelling e STEAM con Thymio**

Il docente introduce Thymio e la classe interagisce con lo strumento, osservandone i comportamenti e le azioni. Gli studenti collegano le azioni osservate alle emozioni e creano lo scenario entro il quale questi comportamenti potrebbero realizzarsi, analizzando scenari di socialità, bullismo, inclusione e confronto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservati lo sviluppo emotivo, logico e critico, la capacità di collaborazione, lo sviluppo dell'empatia e il pensiero creativo.

○ **Azione n° 2: Programmazione in erba**

La classe viene introdotta all'utilizzo di programmi che lavorano con stringhe di codici di programmazione. Successivamente gli studenti esplorano attivamente la programmazione, realizzando semplici stringhe di codici che si concretizzano in movimenti di avatar digitali o semplici robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservati la capacità logica, il pensiero critico e creativo, la capacità di collaborazione e di confronto, viene stimolato il pensiero computazionale e procedurale.

○ **Azione n° 3: Alfabetizzazione informatica in cloud**

Gli alunni delle classi quinte vengono introdotti all'uso della piattaforma istituzionale Google Workspace e delle sue App principali (Documenti, Drive, Gmail, Fogli...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere la struttura e le funzionalità principali del workspace. Lavorare in modo efficace con altri utenti, commentando, modificando e condividendo contenuti.



Dettaglio plesso: SECOND. I GR. W. TOBAGI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Alfabetizzazione informatica**

I ragazzi vengono educati all'uso consapevole delle tecnologie in particolare dei hardware, dei software e delle piattaforme di supporto allo studio (i.e. Google Work Space) . Durante il percorso dei tre anni i ragazzi vengono accompagnati nell'apprendimento della consapevole e corretta navigazione in internet.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Vengono osservate capacità procedurali, logico-critiche, lo sviluppo del processo di problem solving e di collaborazione nel gruppo.

○ Azione n° 2: ScienceLab

Gli alunni imparano a muoversi nel laboratorio di scienze utilizzando la strumentazione. La volontà è quella di insegnare ad applicare in maniera pratica il metodo scientifico, realizzando esperimenti che permettano l'osservazione, l'analisi, la raccolta di dati e la formulazione di ipotesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono osservate le capacità procedurali, operative e logico-matematiche, lo sviluppo di competenze analitiche, di osservazione, di problem solving e la capacità di collaborazione in gruppo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECOND. I GR. W. TOBAGI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In accordo con le indicazioni ministeriali, i docenti propongono diverse attività in linea con la Didattica Orientativa:

- Progetto accoglienza, gli studenti vengono accolti all'interno della scuola prima dell'inizio delle lezioni e vengono proposte attività laboratoriali di gruppo per permettere una prima conoscenza degli spazi e dei compagni;
- Trofeo Tobagi, gli studenti partecipano alla corsa campestre scolastica, gareggiando e sostenendo i compagni;
- Uscita didattica, gli studenti partecipano ad un'uscita didattica che permetta loro di sperimentare la collaborazione e crei occasione di relazione con i pari

A queste attività, si aggiunge un ventaglio di proposte in linea con l'Accompagnamento al progetto di vita (Competenze Orientative Specifiche), tra le quali il consiglio di classe può scegliere quella più adatta per i propri studenti: i.e. Capsula del tempo, MiOriento, Lettura di un albo illustrato, Anatomia di te stesso.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In accordo con le indicazioni ministeriali, i docenti propongono diverse attività in linea con la Didattica Orientativa:

- Trofeo Tobagi, gli studenti partecipano alla corsa campestre scolastica, gareggiando e sostenendo i compagni;
- Uscita didattica, gli studenti partecipano ad un'uscita didattica che permetta loro di sperimentare la collaborazione e crei occasione di relazione con i pari;
- Mostra "Mind the STEM Gap", le classi osservano e riflettono insieme sulle tematiche proposte dalla mostra;
- Incontro Woman 4 Cyber, gli studenti incontrano figure femminili del mondo scientifico e informatico che raccontano la propria esperienza di lavoro, con particolare attenzione alla prevenzione e alla sicurezza;
- Percorso Caviardage, gli alunni partecipano a questa attività laboratoriale e sono guidati alla riflessione circa la propria persona e il proprio vissuto;
- Preparazione Openday, le classi partecipano attivamente alla preparazione dell'Open Day per la scuola primaria, riflettendo sul proprio percorso di studi;

A queste attività, si aggiunge un ventaglio di proposte in linea con l'Accompagnamento al progetto di vita (Competenze Orientative Specifiche), tra le quali il consiglio di classe può scegliere quella più adatta per i propri studenti: i.e. MiOriento, Lettura e riflessione guidata di albi illustrati, Questionari e test, Lettura e riflessione guidata di opere letterarie come "Possibilità" di Szyborska



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In accordo con le indicazioni ministeriali, i docenti propongono diverse attività in linea con la Didattica Orientativa:

- Trofeo Tobagi, gli studenti partecipano alla corsa campestre scolastica, gareggiando e sostenendo i compagni;
- Uscita didattica, gli studenti partecipano ad un'uscita didattica che permetta loro di sperimentare la collaborazione e crei occasione di relazione con i pari;
- Mostra "Mind the STEM Gap", le classi osservano e riflettono insieme sulle tematiche proposte dalla mostra;

In accordo con le indicazioni ministeriali, i docenti propongono diverse attività in linea con l'Accompagnamento al progetto di vita (Competenze Orientative Specifiche):

- Percorso Consultorio: le classi incontrano delle figure professionali del consultorio locale che propongono un percorso di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado.



- Orientaday: Le scuole secondaria di I grado offrono i loro spazi per la mostra vetrina delle scuole secondarie di II grado, dando occasione ai ragazzi di conoscere l'offerta di quest'ultime;
 - Tavole rotonde: Le classi incontrano studenti delle scuole secondarie di II grado e ne ascoltano l'esperienza scolastica per poi porre domande e dubbi circa la frequentazione degli istituti e la loro offerta formativa;
 - Ministage: Gli studenti scelgono tra le scuole proposte e vi si recano accompagnati dai loro docenti, per vivere esperienze laboratoriali e di quotidianità scolastica
 - Visite aziendali: Le classi visitano aziende del territorio di Lainate e hanno occasione di osservare ambienti di lavoro nuovi, porre domande e visitare spazi aziendali e uffici
 - Incontro Role Model: gli studenti incontrano figure del mondo del lavoro che raccontano la propria esperienza scolastica e lavorativa, portando le classi a riflettere sulle sfide che tale percorso può proporre.
 - Consegna Consiglio Orientativo: I consigli di classe elaborano i consigli orientativi al fine di supportare e indirizzare la scelta per la scuola secondaria di II grado.
- A queste attività, si aggiunge un ventaglio di proposte tra le quali il consiglio di classe può scegliere quella più adatta per i propri studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	0	36



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa sono presenti nella pagina dedicata sul sito istituzionale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Attraverso i progetti che vertono in particolare sulle competenze ci si aspetta una migliore prestazione degli alunni nelle scuole superiori e una riduzione in termini di dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia personale interno che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	Tecnologia
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Sostegno
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Fai la differenza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Lungo tutto il percorso formativo, gli studenti vengono accompagnati nella pratica della corretta differenziazione dei rifiuti e supportati al riutilizzo creativo di materiale di scarto, attraverso spiegazioni teoriche ed esperienze pratiche.

L'obiettivo è quello di crescere cittadini consapevoli del proprio impatto ambientale e fornire semplici strategie per ridurlo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il diritto ad essere connessi
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di far sì che ogni studente abbia la possibilità di lavorare sugli apprendimenti in continuità casa e scuola, attraverso l'uso del proprio dispositivo personale. Pertanto è necessario avere docenti formati ad hoc e allo stesso tempo creare adeguati ambienti di apprendimento.

Titolo attività: Il diritto ad essere connessi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di far sì che ogni studente abbia la possibilità di lavorare sugli apprendimenti in continuità casa e scuola, attraverso l'uso del proprio dispositivo personale. Pertanto è necessario avere docenti formati ad hoc e allo stesso tempo creare adeguati ambienti di apprendimento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il diritto ad essere connessi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di far sì che ogni studente abbia la possibilità di lavorare sugli apprendimenti in continuità casa e scuola, attraverso l'uso del proprio dispositivo personale. Pertanto è necessario avere docenti formati ad hoc e allo stesso tempo creare adeguati ambienti di apprendimento.

Titolo attività: Il diritto ad essere connessi
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di far sì che ogni studente abbia la possibilità di lavorare sugli apprendimenti in continuità casa e scuola, attraverso l'uso del proprio dispositivo personale. Pertanto è necessario avere docenti formati ad hoc e allo stesso tempo creare adeguati ambienti di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il diritto ad essere

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

connessi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di far sì che ogni studente abbia la possibilità di lavorare sugli apprendimenti in continuità casa e scuola, attraverso l'uso del proprio dispositivo personale. Pertanto è necessario avere docenti formati ad hoc e allo stesso tempo creare adeguati ambienti di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI VIA CAIROLI - MIIC8BE00Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono stati condivisi dal collegio docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri vengono stabiliti nel collegio docenti, applicando la normativa corrente, a fronte di una selezione degli obiettivi che si intende perseguire nelle attività proposte.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono stati condivisi dal collegio docenti. Le modalità di relazione dei bambini vengono osservate, sia durante le attività strutturate che durante il gioco libero e vengono valutate compilando uno strumento creato sulla base delle competenze europee.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

I criteri vengono stabiliti nel collegio docenti applicando la normativa corrente e in coerenza con gli obiettivi disciplinari e con obiettivi di apprendimento condivisi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri vengono stabiliti nel collegio docenti applicando la normativa corrente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva avviene quando viene valutata sufficiente la preparazione degli studenti. I criteri vengono stabiliti nel collegio docenti applicando la normativa corrente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame avviene quando viene valutata sufficiente la preparazione degli studenti. I criteri vengono stabiliti nel collegio docenti applicando la normativa corrente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza interventi rivolti all'inclusione grazie alla presenza di specialisti della comunicazione ed equipe di supporto, grazie ai finanziamenti comunali. Ciascun consiglio di classe realizza inoltre progetti mirati sull'alunno, che variano in base alle esigenze e caratteristiche non solo dell'alunno, ma anche del gruppo classe. Vengono utilizzate diverse metodologie tra le quali: peer education, cooperative learning e flipped classroom. La scelta degli obiettivi da inserire nei diversi PEI viene attuata dai docenti del Consiglio di classe/interclasse su proposta dell'insegnante di sostegno dopo un congruo periodo di osservazione. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato regolarmente dai docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari. I consigli di classe/interclasse stendono annualmente i PDP per gli alunni BES.* La scuola realizza percorsi di alfabetizzazione italiana per gli alunni stranieri, con docenti scelti. Per il consolidamento e il potenziamento degli obiettivi e delle competenze si offrono percorsi di teatro, di laboratori sportivi e artistici e percorsi linguistici anche con madre lingua e nella secondaria, il corso Cambridge per il raggiungimento del livello A2 della lingua inglese.

Punti di debolezza:

Notiamo una sempre minore presenza del servizio UONPIA nella gestione dei casi di alunni DVA o portatori di gravi problematiche anche comportamentali. Segnaliamo fatiche da parte degli educatori delle cooperative che collaborano con l'Istituto, a gestire i casi degli alunni più difficili. Notiamo una crescente difficoltà da parte delle famiglie a gestire i figli con gravi problematiche che le porta a delegare in toto la scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti di classe incontrano le famiglie e dopo un primo periodo di osservazione, redigono il PEI indicando obiettivi educativi e didattici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Concorrono alla stesura del PEI la famiglia, i docenti per il sostegno, i docenti curricolari, personale educativo e gli esperti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale: vengono accolte le richieste educative e grazie alla stretta collaborazione con le figure di riferimento, il nucleo familiare ha un ruolo attivo e di concreta partecipazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- obiettivi minimi, costruiti insieme ai docenti curricolari
- obiettivi personalizzati
- personalizzazione delle competenze chiave europee
- obiettivi educativi trasversali

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Osservazione iniziale dell'alunno da parte delle maestre dell'infanzia, con supporto di psicopedagogo
- Esiti comunicati alle famiglie e supporto nella gestione di tutto il processo successivo
- Passaggio delle informazioni tra docenti dell'infanzia e della primaria
- Stesura del PEI
- Confronto continuo tra i docenti dei diversi ordini di scuola
- Ruolo attivo della famiglia
- Stesura progetto di vita
- Progetto ponte nella futura scuola secondaria di secondo grado
- Attività di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo è costituito da due scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado, collocate nelle due frazioni della città di Lainate: Grancia-Pagliera e Barbaiana. La sede principale si trova nella scuola secondaria.

Dopo anni di dirigenza instabile, attualmente la scuola vede la presenza di una nuova Dirigente Scolastica: ciò consente un'attività di programmazione a lungo termine. Tuttavia, i docenti responsabili di plesso non hanno ore di esonero che permettano di seguire anche gli aspetti organizzativi in modo adeguato.

La segreteria gode della presenza di un Direttore SGA di esperienza, ma anche il personale amministrativo non è stabile e vi è la presenza di personale part time. Piuttosto stabile è invece il personale collaboratore scolastico.

Il turnover di docenti inoltre è determinato dalla presenza di cattedre con completamento esterno e dalla posizione sfavorevole dei plessi raggiungibili solo in auto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore ha funzioni vicarie e sostituisce il dirigente in caso di assenza. Il secondo collaboratore è punto di riferimento dei colleghi in mancanza del dirigente che essendo reggente non può garantire la propria presenza quotidiana in sede.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di dirigenza segue i diversi aspetti dell'organizzazione scolastica e collabora con il dirigente.	5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nella struttura organizzativa della scuola, il DSGA fa parte delle figure dirigenziali della scuola e nella gerarchia della scuola viene subito dopo il Dirigente Scolastico. In base a quanto indicato nel CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". In base all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) il DSGA è



identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.L. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale; redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; aggiornamento delle schede finanziarie; monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; registrazione delle spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; utilizzo della carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontro dei pagamenti così eseguiti; gestione del fondo economale delle minute spese; predisposizione del conto consuntivo; cura dell'amministrazione dei convitti annessi alle scuole; svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1). Il DSGA inoltre è: consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari; responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali. Oltre alle funzioni sopra indicate, su delega del Dirigente Scolastico, il DSGA può gestire ulteriori attività quali: attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie, utilizzo della carta di credito, concessione ferie al personale A.T.A., ecc. in accordo con il Dirigente Scolastico. Tra gli aspetti più importanti delle mansioni del Direttore SGA vi sono quelli legati alla



gestione del personale A.T.A. Il DSGA dirige e coordina il personale ATA, sulla base delle richieste del Dirigente scolastico. Ha la facoltà di assegnare incarichi e obiettivi, al fine di organizzare al meglio le attività tecniche e amministrative necessarie all'interno dell'istituto. Si tratta di una figura dotata di una certa autonomia, cui spesso vengono anche affidati compiti formativi e tutoriali nei confronti del personale ATA. Questo perché tale figura dirigenziale ha proprio il compito di dirigere il personale tecnico, ausiliario e amministrativo dell'istituto presso il quale il DSGA stesso è impiegato. E' di conseguenza anche la figura designata al controllo dello svolgimento dei compiti assegnati al personale di segreteria e collaboratore scolastico. Laddove sia necessario segnala al Dirigente Scolastico i comportamenti inadeguati o non professionali e le mancanze dei propri sottoposti per eventuali provvedimenti disciplinari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Avis

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Anpi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di potenziamento dell'offerta formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Baci di Drama

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di potenziamento dell'offerta formativa

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione Genitori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di potenziamento dell'offerta formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UONPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sercop

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione Serena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione MUD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di potenziamento dell'offerta formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione Parco del Lura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Consultorio Familiare di Rho

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro di Consulenza per la Famiglia - Decanato di Rho

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione LIONS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di potenziamento dell'offerta formativa



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Anpas Rho Soccorso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di potenziamento dell'offerta formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione Il Mondo di Mattia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di potenziamento dell'offerta formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione Educo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Cattolica



Azioni realizzate/da realizzare

- TFA- Tirocinio attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Harvard-Bocconi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola Attiva Kids



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di potenziamento dell'Offerta formativa e tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole secondarie di II grado del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO Scuola sec. II grado

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Lingua Inglese

I docenti seguono un corso in lingua inglese divisi per fasce di livello al fine di rafforzare e approfondire le proprie conoscenze circa la lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti in anno di prova

L'Ambito territoriale 26 in conformità con la normativa vigente fornisce ai docenti in anno di prova un ventaglio di proposte di corsi tra i quali scegliere per completare il percorso di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di Lingua Spagnola

I docenti seguono un corso in lingua spagnola al fine di rafforzare e approfondire le proprie conoscenze circa la lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lab Intelligenza Artificiale

I docenti affrontano le potenzialità e le criticità dell'uso dell'Intelligenza Artificiale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso applicativi Canva Genially

I docenti affrontano le potenzialità della piattaforma digitale Canva, come strumento per la creazione di materiali didattici e il suo uso come ambiente di lavoro digitale attivo per le classi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per la gestione classi che presentano comportamenti problema

I professionisti guidano i docenti nell'esplorazione di strategie utili per la gestione di classi problematiche.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Metodologia Debate

I docenti vengono introdotti alla metodologia Debate spendibile poi all'interno delle classi.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di orientamento narrativo - Caviardage

I docenti vengono introdotti alla metodologia Caviardage, spendibile poi nelle attività di orientamento e nella didattica.



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Thymio

I docenti imparano le funzionalità di Thymio e le sue potenzialità per le attività di educazione e formazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Lego Spike

I docenti acquisiscono le competenze necessarie per utilizzare Lego SPIKE e per progettare lezioni ed attività volte a far sviluppare ai ragazzi il pensiero critico e a risolvere problemi complessi.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Scratch

I docenti acquisiscono le competenze necessarie per utilizzare Scratch e per progettare lezioni ed attività volte a far sviluppare ai ragazzi il pensiero critico e a risolvere problemi complessi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Google



Workspace

I docenti acquisiscono le competenze necessarie per utilizzare Google Workspace come strumento per il lavoro scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione strumenti digitali

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola